

REGOLAMENTO OPERATIVO DEL C.d.V. "ERIX"

Pubblicato sul sito e in bacheca il 6 Marzo

Approvato dal Consiglio Direttivo il 19 Gennaio 2023

Il regolamento è costituito da 21 punti per un totale di 11 pagine più 2 pagine facsimile modulo.

1	PRINCIPI GESTIONALI	PAG. 2
2	NORME COMPORTAMENTALI	PAG. 2
3	SPAZI ADIBITI A DEPOSITO	PAG. 2
4	GESTIONE DEL CIRCOLO	PAG. 3
5	IMBARCAZIONI AUTOVEICOLO CARRELLO	PAG. 4
6.	PAGAMENTO QUOTE SOCIALI	PAG. 5
7	ZONE DEMANIALI A MARE – ASSEGNAZIONE CRITERI ORMEGGI	PAG. 6 7
8	QUOTA SOCIALE INGRESSO ORMEGGIO	PAG. 7
9	PASSAGGIO DALLA ALLA BOA PONTILE CRITERI	PAG. 8
10	QUOTA SOCIALE UNA TANTUM INGRESSO AL PONTILE	PAG. 9
11	COMPROPRIETA'	PAG. 10
12	CAMBIO BARCA	PAG. 10
13	SUCCESSIONE	PAG. 10
14	RINUNCIA ORMEGGIO	PAG. 10
15	REVOCA ASSEGNAZIONE ORMEGGIO	PAG. 10
16	REGOLE IN CASO DI ASSENZA E MANCATO USO	PAG. 11
17	NORME PER L'ORMEGGIO – MANUTENZIONE ORMEGGI	PAG. 11
18	DIVIETI	PAG. 12
19	OBBLIGHI DEI SOCI ASSEGNATARI ORMEGGI	PAG. 12
20	VIGILANZA	PAG.13
21	RESPONSABILITA' DEL CIRCOLO	PAG. 13
	MODULO RICHIESTA PRIMO ORMEGGIO	PAG.14
	MODULO RICHIESTA CAMBIO BARCA	PAG.15

Il presente regolamento elaborato dal Consiglio Direttivo del Circolo potrà essere modificato od aggiornato, in qualsiasi momento, con ulteriore deliberazione del Consiglio Direttivo in carica secondo le norme stabilite dallo Statuto.

Il presente regolamento integra lo Statuto Sociale a cui fa riferimento. In caso di contrasto fra i due documenti lo Statuto prevale

Tutti i Soci sono tenuti al rispetto delle norme contenute in questo Regolamento

1 PRINCIPI GESTIONALI

- A** I membri del C.D. offrono la loro opera per amministrare il Circolo senza alcuna remunerazione, non possono avvalersi del loro incarico per ottenere vantaggi o compensi. I rimborsi spese dovranno essere supportati da idonei documenti giustificativi.
- B** Il C.D. decide acquisti ed alienazioni dei beni di proprietà operando con prudenza e accortezza. In caso di alienazione il bene che abbia mantenuto ancora un valore commerciale verrà offerto ai Soci ed in generale al pubblico. Il bene verrà assegnato al maggior offerente
- C** Prestazioni occasionali dei soci sono previste e sono di norma a titolo volontario e gratuito.
- D** Qualora un Socio venga assunto dal Circolo con contratto di lavoro dipendente, la sua qualità di Socio sarà sospesa per tutta la durata del rapporto di lavoro. Al Socio, fino alla cessazione del rapporto di lavoro, non saranno quindi applicabili le norme previste agli art. 8, 9 e 10 dello Statuto.

2 NORME COMPORTAMENTALI

- A** I Soci devono tenere, all'interno del Circolo un comportamento educato e corretto. E' dovere dei Soci lasciare i locali del Circolo puliti ed ordinati. Eventuali ospiti dei Soci sono ammessi a frequentare il Circolo solamente se accompagnati dal Socio ospitante. I soci ospitanti sono gli unici responsabili di fronte al C.D. del corretto ed adeguato comportamento dei loro ospiti.
- B** E' fatto divieto ai Soci di abbandonare oggetti di loro proprietà in locali non adibiti a deposito. Il C.D. farà del materiale abbandonato l'uso che riterrà opportuno
- C** Il Socio che abbia necessità di supporto da parte dei Nostromi per lo svolgimento di attività diverse dal consueto traghettaggio da/per le boe deve richiedere preventivamente alla Segreteria l'autorizzazione a ricevere l'aiuto di un Nostromo. Tale supporto verrà concesso tenendo conto del motivo della richiesta e dello svolgimento delle incombenze di lavoro.

3 SPAZI ADIBITI A DEPOSITO

Premessa: il Circolo non risponde in caso di furto o danneggiamento di materiale depositato dai Soci negli spazi di seguito elencati e nei locali del Circolo stesso.

A GALLERIA

Nella galleria è presente una scaffalatura; gli spazi della stessa sono concessi in uso ai Soci richiedenti secondo disponibilità; la quota sociale annuale a carico del Socio di conseguenza sarà adeguata. E' vietato riporre materiali pericolosi e/o infiammabili come da scheda o simboli di sicurezza presenti sull'oggetto.

Nello spazio rimanente, ha precedenza per l'occupazione dello spazio, il materiale sociale. In più in galleria possono essere riposti, previa autorizzazione del responsabile della sede:

- Motori fuoribordo recanti etichetta con nome proprietario **e con serbatoio vuoto**
- boma, alberi, tangoni, timoni;

B BUNKER

Il bunker con porta metallica adiacente alla galleria è destinato al deposito di serbatoi e materiali infiammabili di proprietà del circolo.

C STIPETTI

Una stanza del Circolo è adibita a contenere stipetti. Tali armadietti vengono concessi in uso ai Soci richiedenti secondo disponibilità e nella misura massima di un solo stipetto a persona. La quota sociale annuale a carico del Socio di conseguenza sarà adeguata.

All'interno degli armadietti **vige divieto di tenere materiali pericolosi o infiammabili**. La trasgressione a tale divieto determinerà la revoca immediata dell'assegnazione. Contro il provvedimento di revoca è ammesso ricorso da parte del socio con le modalità previste dallo Statuto.

D RASTRELLIERA DERIVE

Il Circolo dà ricovero a derive, canoe, tavole a vela, nella rastrelliera posizionata all'ingresso della galleria. Le derive di proprietà del Circolo hanno la precedenza nell'uso di questa struttura.

La quota sociale dei Soci autorizzati a depositarvi le proprie derive sarà adeguata di conseguenza.

E ZONE DEMANIALI A TERRA

Le zone a terra in concessione al Circolo sono disciplinate e gestite dal C.D.. Precedenza nell'assegnazione degli spazi a terra è data alle derive del Circolo e a chi fa regate e/o uscite frequenti. I Soci autorizzati a depositarvi le proprie derive corrisponderanno, con la quota sociale annuale, il contributo dovuto.

4 GESTIONE DEL CIRCOLO

PREMESSA: Il Circolo, come previsto dal Titolo II art. 4 dello Statuto sociale, ha come scopo principale quella di promuovere lo sport della vela; offre a tutti i suoi Soci tutti i servizi che è in grado di erogare. Individua un ormeggio del pontile, e lo mette a disposizione dei Soci per il solo tempo utile per il rifornimento dell'acqua e per un rapida pulizia delle imbarcazioni.

Il C.D. potrà ammonire i soci che si rendessero responsabili di un uso scorretto dei servizi offerti dal Circolo e prendere gli opportuni provvedimenti. Eventuali lagnanze relative all'uso dei servizi o su disservizi vanno rivolte in forma scritta al C.D. che le esaminerà per i provvedimenti del caso.

A SEGRETERIA

A La responsabilità dell'ordine e dell'efficienza della segreteria è del Segretario del Circolo, il quale fisserà d'accordo con il C.D. gli orari di apertura della Segreteria che saranno esposti in bacheca e sul sito internet del Circolo. I Soci possono entrare in segreteria solo per giustificati motivi.

B Il pagamento di qualsiasi somma effettuata in contanti (quota associativa, iscrizione regate, etc.) deve essere fatta nelle mani del Segretario o di persona da questi delegata oppure tramite bonifico bancario o altro mezzo di pagamento tracciabile che dovrà essere accreditato sul conto corrente del Circolo entro la data di scadenza prevista.

- C** E' fatto divieto a chiunque di aprire la corrispondenza in arrivo che, previa registrazione nel registro di protocollo, potrà essere visionata soltanto dal Presidente o dal Segretario.
- D** Il Circolo mette a disposizione dei Soci una bacheca, per l'esposizione di annunci che potranno rimanere esposti per un periodo non superiore a quattro mesi.
- E** E' istituito presso la segreteria un libro che annota le assenze e gli spostamenti provvisori da un ormeggio all'altro delle barche assegnatarie di ormeggio. Nel caso delle assenze annoterà anche la messa a secco per manutenzione delle imbarcazioni vedi art. 15 lettera D.

B ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE E SOCIALI

Il compito dell'organizzazione di regate e manifestazioni sportive e sociali è del C.D., che deve provvedere a tutte le necessità di personale e materiale. E' dovere dei Soci offrire al Consiglio Direttivo una fattiva collaborazione per il buon svolgimento delle manifestazioni sociali.

5 IMBARCAZIONI AUTOVEICOLO CARRELLO

Premessa: E' obbligo ai conducenti dei mezzi di seguito elencati, prima di iniziare l'uso degli stessi, di accertarsi che siano garantite le condizioni di sicurezza dei mezzi.

A IMBARCAZIONI SCUOLA

Sono definite imbarcazioni scuola quelle che il C.D. destina alla scuola di vela e sono utilizzate dagli iscritti ai corsi, sotto il controllo dell'istruttore. Quando non sono impegnate per gli usi suddetti, le imbarcazioni scuola sono a disposizione dei Soci, secondo le modalità stabilite dal C.D..

Chiunque utilizzi le imbarcazioni scuola risponde personalmente per danni arrecati conseguenti a imperizia, negligenza o incuria, ed ha l'obbligo di pulire le imbarcazioni al termine di ogni uscita e di riporre l'attrezzatura negli spazi destinati.

B IMBARCAZIONI DA REGATA

Queste imbarcazioni possono essere messe a disposizione dei Soci Allievi più meritevoli dal C.D. su indicazione del Direttore Sportivo. Sempre a discrezione del C.D., l'assegnazione delle imbarcazioni potrà essere revocata. Il C.D. può assegnare provvisoriamente le imbarcazioni suddette a Soci che intendano partecipare a manifestazioni agonistiche.

C ALTRE IMBARCAZIONI - BARCA GIURIA

Il Circolo ha a disposizione gommoni destinati al supporto dell'attività sportiva, all'assistenza in mare, alla sorveglianza della scuola di vela; dispone di una piccola barca dotata di motore fuoribordo da usare esclusivamente come mezzo per il controllo degli ormeggi e per traghettare i Soci dalla sede al campo boe e viceversa; tale barca può essere condotta solo dal personale in forza al Circolo o da Soci autorizzati da un Consigliere. Ha inoltre a disposizione dei Soci alcuni barchini a remi con i quali è possibile recarsi autonomamente al campo boe; tale uso è limitato al tempo necessario al tragitto, al disormeggio della propria imbarcazione al traino della quale il barchino verrà riportato indietro e ormeggiato. Qualora l'imbarcazione del Socio fosse ormeggiata al di fuori del campo boe in concessione al Circolo il Socio interessato dovrà richiedere specifica autorizzazione all'uso dal C.D.. Il Circolo ha poi un'imbarcazione a motore adibita a Barca Giuria.

Tale imbarcazione può essere condotta dal solo personale in forza al Circolo o da Consiglieri, Soci a tal scopo incaricati dal C.D.; l'uso è sempre limitato al tragitto ed allo scopo indicato dal C.D.

D AUTOVEICOLO E CARRELLO PER SUPPORTO ATTIVITA' SPORTIVA

A L'autoveicolo di proprietà del Circolo ed i carrelli per il trasporto delle derive sono destinati esclusivamente al supporto dell'attività sportiva giovanile. L'uso deve essere limitato ai tragitti necessari allo svolgimento delle attività così come indicati dal Direttore Sportivo.

B Unici autorizzati alla conduzione dell'automezzo e del relativo carrello sono Istruttori, Consiglieri o dipendenti del Circolo indicati dal Direttore Sportivo. Essi sono responsabili della condotta dei mezzi che dovrà avvenire nel rispetto delle norme del codice stradale e del buon uso dei mezzi.

E' fatto obbligo agli stessi, prima di iniziare qualunque tragitto, di accertarsi che siano garantite le condizioni di sicurezza dei mezzi a loro disposizione.

C Il C.D. può, in via eccezionale, incaricare un Socio a condurre l'automezzo e/o il carrello. Il Socio che si porrà alla guida dei mezzi avrà gli stessi obblighi di cui al punto D2.

D Un Socio può richiedere al Consiglio l'utilizzo dell'automezzo e/o del carrello. Tale richiesta riguarderà obbligatoriamente un evento sportivo o comunque un utilizzo legato ad attività sportive del Socio richiedente che vengano riconosciute di interesse per il Circolo. La concessione dell'automezzo e/o del carrello, qualora accettata dal C.D. investirà il Socio richiedente degli stessi obblighi di cui al punto D2. Potrà essere concesso, secondo le modalità stabilite ad insindacabile giudizio del C.D.

In caso di evento dannoso, il Socio è tenuto al risarcimento del danno in favore del Circolo.

6 PAGAMENTO DELLE QUOTE SOCIALI.

A L'anno sociale del Circolo della Vela ERIX ha inizio con il 1° di Gennaio e termina il 31 Dicembre.

B Come dettato dallo Statuto l'ammissione alla qualità di Socio prevede il versamento di una quota d'ingresso da versarsi una sola volta. E' facoltà del C.D., con apposita delibera consiliare, esentare, del tutto o in parte da detto versamento, categorie di nuovi soci al fine di favorire il ricambio generazionale degli stessi e l'attività sportiva giovanile. Tale quota non dovrà essere versata qualora venga richiesta la riammissione nella qualità di Socio da chi avesse in precedenza dato le dimissioni per comprovati motivi di lavoro o cura.

C Le quote sociali dovute dai Soci devono essere versate entro il 31 Marzo di ciascun Anno Sociale; per la sola quota sociale relativa all'assegnazione di un ormeggio il limite massimo temporale è fissato al 30 Giugno. Nel rispetto di tali limiti temporali, il C.D. stabilisce modalità e scadenze del pagamento delle quote sociali.

D E' facoltà del C.D. stabilire la differenza di contribuzione tra i Soci assegnatari di ormeggio alle boe e quelli assegnatari al pontile.

E Il Consiglio stabilisce con apposita delibera consiliare emanata entro il termine dell'anno sociale e valida per l'anno seguente una contribuzione ridotta per i Soci che hanno partecipato con la loro imbarcazione, sia essa un cabinato o una deriva, a regate; tale partecipazione deve coincidere con quanto richiesto nella delibera.

F Tutte le quote sociali s'intendono annuali e nel caso di nuovo ingresso devono essere rapportate al mese nel quale è avvenuta l'ammissione alla qualità di Socio o l'assegnazione. Fanno eccezione le quote di ingresso alla qualità di Socio e l'assegnazione di ormeggio o spazio a terra le quali vanno versate in ogni caso per intero.

G I soci in ritardo con il pagamento della quota sociale perdono ogni loro diritto, sino a che non si rimettono in regola con i pagamenti. E' ammesso un'ulteriore periodo di proroga, con le modalità previste dal successivo punto **H**.

H I soci che provvedono al pagamento delle quote sociali con un ritardo da 1 a 30 giorni dalla data di scadenza dovranno versare la quota con una maggiorazione del 5%. Dal 31mo giorno al 180mo di ritardo dovranno versare la quota con una maggiorazione del 10%.

I I Soci in ritardo con i pagamenti della quota associativa per oltre sei mesi vengono esclusi in via definitiva dalla qualità di Soci con delibera del Consiglio. L'esclusione per morosità impedisce un successivo reintegro nella qualità di Socio. Contro il provvedimento di esclusione è ammesso ricorso secondo le modalità previste dallo Statuto

7 ZONE DEMANIALI A MARE

MODALITA' ASSEGNAZIONE ORMEGGI

Attualmente il Circolo dispone, in concessione, di aree a mare con ormeggi al gavitello e di un pontile. Tali spazi a mare, in base ad autorizzazioni comunali e demaniali, vengono attrezzati ed adibiti ad ormeggio delle imbarcazioni a vela di proprietà dei propri associati iscritte nel Registro Imbarcazioni del Circolo.

Ai sensi della circolare ministeriale n° 47 emessa in data 05 Agosto 1996 gli ormeggi possono essere messi a disposizione di imbarcazioni in transito.

NORME PER L'ASSEGNAZIONE DEL PRIMO ORMEGGIO ALLA BOA

Il Socio proprietario di un'imbarcazione a vela può inoltrare domanda di assegnazione di un ormeggio alla boa. Tale domanda indirizzata al C.D., permette al Socio di accedere alla "graduatoria assegnazione ormeggi" che viene tenuta ed aggiornata a cura della Segreteria. I posti barca sono assegnati secondo 4 parametri facenti parte della graduatoria. Concorreranno all'assegnazione tutti i Soci Armatori che possiedono un'imbarcazione compatibile con le dimensioni del/degli ormeggi che si rendano liberi e che abbiano una anzianità di iscrizione al Circolo di almeno 12 mesi alla data dell'assegnazione. In casi particolari, il C.D. si riserva di derogare dal risultato della graduatoria. Tale eventuale deroga verrà motivata.

8 QUOTA SOCIALE INGRESSO ORMEGGIO

A Il Socio che ha avuto assegnato l'ormeggio alla boa è tenuto a versare contestualmente all'accettazione dell'ormeggio una contribuzione una tantum denominata "quota d'ingresso ormeggio" pari ad una quota annuale prevista per l'imbarcazione al netto di sconti regate e senza applicazione della tassa sui rifiuti.

B Qualora l'imbarcazione ammessa all'ormeggio necessiti di interventi strutturali all'impianto di ormeggio, quali posizionamento di ulteriori corpi morti e relative catene e tutto quanto altro si renda necessario per la messa in sicurezza della barca e dell'ormeggio, tali spese sono a totale carico del

Socio che ha avuto l'assegnazione o il placet al cambio barca. Tale spesa non configura una proprietà del Socio su quanto aggiunto all'impianto di ormeggio (ricordiamo che gli ormeggi sono assegnati al Socio e sono di totale proprietà del Circolo) ma solo il rimborso al Circolo della maggiore spesa necessaria per l'adeguamento. Preventivo di spesa deve essere comunicato al Socio prima di iniziare qualsiasi lavoro.

9 NORME PASSAGGIO DALLA BOA AL PONTILE E VICEVERSA

A Sono ammesse all'ormeggio al pontile solo imbarcazioni di soci che hanno avuto in precedenza l'assegnazione di un ormeggio alla boa.

Il Socio Armatore già assegnatario di un ormeggio al pontile e da questo ritornato alla boa a causa di cambio dell'imbarcazione e mancanza di posto adeguato alle dimensioni della nuova barca ha la precedenza su tutti gli altri Soci qualora si liberi un ormeggio compatibile con le dimensioni della sua barca.

Per il passaggio dalla boa al pontile, sarà preparata una graduatoria dei Soci richiedenti basata sui 4 parametri. Il Consiglio Direttivo sulla base della graduatoria, assegnerà il posto compatibilmente con le dimensioni dell'imbarcazione.

In casi particolari il C.D. si riserva, motivandolo, di derogare dal risultato della graduatoria.

B Il Socio che ottiene il passaggio dalla boa al pontile è tenuto, nei 2 anni successivi alla concessione dell'ormeggio al pontile, a mantenere lo stesso punteggio che gli ha permesso l'aggiudicazione ottenuto nei criteri "partecipazione alle regate" e "attività a favore del Circolo". Qualora non raggiungesse il punteggio, l'assegnazione potrà essere revocata dal C.D.; la quota una tantum verrà restituita e l'imbarcazione ritornerà all'ormeggio alla boa.

10 QUOTA SOCIALE UNA TANTUM INGRESSO AL PONTILE

Il Socio che ottiene il passaggio dal posto alla boa a quello al pontile è tenuto a versare al Circolo una quota una tantum pari alla quota sociale annuale armatori pontile senza l'eventuale sconto "regata" e al netto della TARI. Nel caso nessun Socio assegnatario di ormeggio alla boa intenda passare dalla boa al pontile, l'ormeggio può essere assegnato a barca non proveniente dal campo boe; in tal caso la quota una tantum sale a 4 volte la quota sociale armatori pontile.

11 COMPROPRIETÀ

A Il Circolo riconosce quale assegnatario e responsabile dell'ormeggio un solo Socio.

B L'assegnazione dell'ormeggio verrà concessa al comproprietario di maggioranza o, in caso di equivalente comproprietà, al Socio comproprietario con la maggiore anzianità di Circolo.

In caso di recesso volontario o esclusione dal Circolo del Socio che ha in capo l'assegnazione, la stessa decade; il C.D. valuterà l'assegnazione all'altro Socio comproprietario solo a condizione che passi ad esso la totale proprietà ovvero che il nuovo comproprietario sia altro Socio.

12 CAMBIO BARCA

A Per ottenere l'autorizzazione al cambio barca il Socio Armatore deve inoltrare domanda al C.D.; il C.D. informa il Consigliere delegato agli ormeggi che, a seguito di propria valutazione, nella riunione del C.D. con all'o.d.g. la discussione sul cambio barca esprimerà il proprio parere. Il C.D., tenendo conto del parere, deciderà se concordare o meno con la proposta del Consigliere agli ormeggi.

C Il Socio armatore assegnatario di posto barca alla boa o al pontile, che ottiene il permesso dal C.D. al cambio della barca, passando da una più piccola ad una più grande è tenuto ad integrare la quota una tantum già versata per la vecchia barca; Il Socio integra la quota una tantum adeguandola alle nuove dimensioni; tale integrazione è dovuta dal Socio entro 15 giorni dalla data del verbale del C.D. che autorizza il cambio. Anche la quota annuale dovrà essere integrata alle nuove dimensioni sempre entro 15 giorni dal verbale. In più il Socio può dover pagare le maggiori spese per l'adeguamento dell'ormeggio come da punto 8 lettera B. Se le dimensioni della nuova barca per la quale è stato richiesto al Consiglio il placet al cambio, sono inferiori a quella della precedente, il Socio è tenuto a pagare una quota rapportata alle nuove ridotte dimensioni a partire dalla data del verbale del C.D. che autorizza il cambio. L'eventuale credito a favore del Socio verrà compensato con la quota sociale dell'anno seguente

13 SUCCESSIONE

In caso di successione nella proprietà dell'imbarcazione a favore di figli, coniuge o convivente, la conferma dell'assegnazione dell'ormeggio prevede che l'erede sia Socio del Circolo. Se non lo fosse, l'erede, per mantenere l'assegnazione, dovrà fare domanda di ammissione al C.D. .

14 RINUNCIA ORMEGGIO

Nel caso un Socio Armatore, nel corso dell'anno, ceda la propria imbarcazione o la trasferisca ad altro ormeggio e quindi non intenda mantenere l'assegnazione del posto barca, dovrà comunicare la sua decisione per iscritto al Circolo. Sarà tenuto al versamento di una quota rapportata al tempo intercorso tra l'inizio dell'Anno Sociale e la data di rinuncia.

L'eventuale credito derivante dal versamento di parte della quota relativa all'ormeggio, su richiesta del Socio, potrà essere restituito o scontato su successive quote sociali

15 REVOCA ASSEGNAZIONE ORMEGGIO

Il Consiglio Direttivo può revocare l'assegnazione dell'ormeggio, o ne è impedito all'assegnazione, per i seguenti motivi:

A L'imbarcazione non è più di proprietà del Socio al quale era stato concesso l'uso dell'ormeggio. Se il nuovo proprietario è un altro Socio la revoca non è automatica ma soggetta a valutazione del Consiglio Direttivo.

B Il Socio assegnatario non è più tale per recesso volontario o esclusione dal Circolo

C L'imbarcazione versa in condizioni di pessima manutenzione. In particolare lo stato della carena è tale da impedire una normale navigazione, ovvero negli ultimi 24 mesi non risulta da apposito registro tenuto dalla segreteria essere mai stata messa a secco per carenaggio, controllo appendici, valvole passa scafo, e, per le barche immatricolate, non essere in regola con il rinnovo della licenza di navigazione.

D Qualora l'imbarcazione, per sopravvenute deficienze, rappresenti un pericolo per le altre barche ormeggiate nelle vicinanze, il Socio proprietario è tenuto a provvedere allo spostamento della stessa ovvero a ripristinare le condizioni di sicurezza non appena raggiunto dalla comunicazione della situazione di pericolo. In mancanza di intervento il Circolo si riserva ogni azione necessaria fino allo spostamento a terra a spese del Socio proprietario che contestualmente perderà l'assegnazione del posto barca.

E In caso di mancanza di adeguata e temporalmente valida assicurazione in capo all'imbarcazione per la responsabilità civile. Tale assicurazione operante verso terzi dovrà avere un minimale di € 6.000.000,00 (sei milioni/00) ed essere attiva anche con l'imbarcazione ferma all'ormeggio.

F Il mancato utilizzo dell'ormeggio oltre i termini descritti dal successivo art. 16 punto B

G Qualora il Socio assegnatario di ormeggio, il coniuge o convivente, gli altri membri del nucleo familiare, risultino intestatari a qualsiasi titolo di altro ormeggio per l'imbarcazione oggetto del diritto di ormeggio presso il Circolo

H Il mancato rinnovo della concessione da parte del demanio o del comune di Lerici.

I Ritardo che supera di sei mesi il termine fissato per il versamento da parte del Socio assegnatario della quota di contribuzione

L Qualora il Socio risulti tesserato F.I.V. con altri circoli

16 REGOLE IN CASO DI ASSENZA E MANCATO USO

A Nel caso un Socio non utilizzi l'ormeggio assegnato alla sua imbarcazione per più di due giorni deve comunicarlo al Circolo in modo da favorire l'uso dell'ormeggio ad altri soci. Nel caso manchi la comunicazione dell'assenza, ai fini del successivo punto B, la data verrà dedotta da dati oggettivi o testimoniali.

B Il mancato utilizzo dell'ormeggio può durare al massimo dalla data nel quale viene in essere fino alla fine dell'anno sociale successivo a quello in cui ha avuto inizio il mancato utilizzo dell'ormeggio. E' obbligo del Socio continuare a versare la quota sociale Armatori secondo i tempi e modalità stabilite. Eventuali assenze che oltrepassino tale limite devono essere motivate e giudicate dal C.D. al fine di ammetterle o meno.

17 NORME PER L'ORMEGGIO – MANUTENZIONE ORMEGGI

A La manutenzione delle parti sommerse degli ormeggi (corpi morti, catenarie di fondo, sbirri di aggancio, penzoli e catene) viene effettuata a cura del Circolo. La spesa è a carico dello stesso Circolo e sarà parte integrante del bilancio associativo.

B La spesa per la manutenzione ed il ricambio delle parti emerse (baffi di prua e di poppa, boe, bilancini, molle) è a carico del singolo Socio assegnatario in relazione agli interventi di manutenzione effettuati sull'ormeggio a lui assegnato. Nessuna spesa sarà addebitata al Socio nel caso si debba provvedere alla sostituzione delle parti emerse per usura dovuta all'uso di altre imbarcazioni autorizzate dal Circolo che hanno temporaneamente usato l'ormeggio.

C L'ormeggio deve sempre rimanere totalmente operativo e pronto all'uso. Qualsiasi anomalia venga riscontrata dal Socio assegnatario dovrà essere immediatamente comunicata ai Nostromi.

D Il Consiglio Direttivo decide la disposizione delle imbarcazioni e per quelle ormeggiate al pontile può indicare anche il senso dell'ormeggio qualora ciò sia necessario per motivi di sicurezza. E' facoltà del Socio che ha avuto invertito il normale senso di ormeggio della propria imbarcazione richiedere l'alternanza con le barche vicine.

E Ogni imbarcazione all'ormeggio, con lunghezza fino a 12 mt., deve avere un minimo di tre parabordi per lato di dimensioni adeguate per imbarcazioni fino a 12 mt di lunghezza, oltre i 12 mt. almeno 4; in caso di perdita o di perdurante mancanza potrà intervenire il Circolo e fornire l'imbarcazione del/dei parabordi mancanti. Il costo relativo verrà addebitato al socio armatore.

F Ogni imbarcazione ormeggiata ed incustodita deve avere tendalini, bimini o simili ripiegati ed opportunamente legati. Anche le vele devono essere debitamente assicurate.

G Il Socio deve provvedere all'ormeggio della propria imbarcazione avendo cura che i cavi (baffi) di ormeggio, di prua e di poppa, siano opportunamente messi in forza, così da risultare sempre efficienti nel preservare l'imbarcazione da possibili urti anche nella peggior situazione meteo marina che si potesse verificare.

18 DIVIETI

A E' vietato lavare le imbarcazioni con detersivo non biodegradabile

B E' vietato fare uso dei servizi igienici di bordo quando l'imbarcazione è all'ormeggio

C E' vietato collegare all'impianto elettrico del Circolo imbarcazioni che non abbiano un impianto elettrico sicuro (magneto termico differenziale e cavo IP68). E' vietato lasciare imbarcazioni incustodite collegate alle colonnine erogatrici corrente elettrica con interruttore aperto.

D E' vietato usare manichette per l'acqua che non dispongano di un sistema di chiusura (rubinetto). Le manichette non possono essere lasciate incustodite sul pontile ma dopo l'uso vanno riposte in barca.

E E' vietato sprecare acqua potabile. Le colonnine sul pontile, le manichette nel piazzale, sono collegate alla rete idrica dell'acqua potabile, si raccomanda perciò di evitare sprechi d'acqua per il lavaggio delle imbarcazioni, limitando l'uso dell'acqua al minimo necessario. Altrettanta attenzione è richiesta per l'uso delle docce.

F E' vietata qualsiasi attività sul pontile o sulle imbarcazioni che possa recare danno, pericolo, disturbo alle persone ed alle cose.

19 OBBLIGHI DEI SOCI

A E' obbligo all'atto dell'assegnazione dell'ormeggio la sottoscrizione da parte del Socio assegnatario per presa conoscenza e accettazione del presente regolamento.

B E' obbligo contrarre assicurazione RC. La polizza assicurativa deve essere comprensiva dei danni eventualmente provocati dall'imbarcazione ferma all'ormeggio.
E' obbligo depositare alla Segreteria del Circolo copia fotostatica della licenza di navigazione e della polizza assicurativa contestualmente all'accettazione dell'assegnazione e in seguito invio della copia fotostatica del tagliando di rinnovo annuale.

C E' obbligo del Socio, già assegnatario di ormeggio, nel caso intenda cambiare barca, comunicare per iscritto alla Segreteria del Circolo la propria volontà allegando il previsto

modulo.

D E' obbligo dei Soci assegnatari di ormeggio di mantenere perfettamente efficienti le proprie imbarcazioni.

E E' obbligo che il Socio assegnatario ormeggi correttamente ed efficacemente la propria imbarcazione.

F E' obbligo, nel caso l'ormeggio venga lasciato libero dall'imbarcazione del Socio assegnatario, che lo stesso rimanga totalmente operativo e quindi fornito di tutte le cime di ormeggio, del bilancino e delle molle ove presenti.

G E' obbligo degli armatori, che usufruiscono dell'ormeggio al pontile, qualora richiesto dal C.D. al fine del funzionale svolgimento di attività promosse dallo stesso, spostare l'imbarcazione ad altro ormeggio. Ciò, al massimo, per un periodo temporale che non potrà superare dieci giorni lavorativi all'anno.

20 VIGILANZA

Il personale del Circolo, nella fattispecie i nostromi, sono tenuti a vigilare sul rispetto delle regole del presente regolamento con riferimento ai punti 2, 3, 4, 5, 17 capoversi E F G, 18, punto 19 capoversi dalla D alla F.

Il mancato rispetto delle norme sarà tempestivamente riferito dagli stessi Nostromi al C.D. per i provvedimenti del caso.

21 RESPONSABILITA' del CIRCOLO

A Il Circolo non risponde dei danni alle imbarcazioni ormeggiate ai pontili ed alle boe per collisioni tra opere morte e alberature.

C Il Circolo non assume alcuna responsabilità per furti totali o parziali delle imbarcazioni, per danni derivanti o conseguenti ad atti vandalici, attentati, sabotaggi, compiuti sulle imbarcazioni, alle attrezzature ed agli ormeggi.

E Il Circolo risponde dei danni provocati dalla rottura delle attrezzature preposte all'ormeggio poste a suo carico per la manutenzione e ricambio come da art.16 punto A.
Risponde per fatti determinati da propria responsabilità e sempre nei limiti del risarcimento che verrà stabilito in sede di liquidazione del danno dalla propria assicurazione.

I Soci proprietari di imbarcazioni a vela che intendono richiedere al Circolo l'assegnazione di un posto barca devono compilare in ogni sua parte il modulo qui di seguito allegato. Detto modulo datato e protocollato sarà conservato in apposito schedario e farà testo per l'eventuale assegnazione

MODELLO PER LA RICHIESTA DI PRIMO ORMEGGIO

SOCIO		
RICHIESTA PRIMO ORMEGGIO		
MODELLO IMBARCAZIONE		
CANTIERE COSTRUTTORE		
NOME IMBARCAZIONE		
Lunghezza F.T. MT	Larghezza MAX MT	
Dislocamento Ton	DISTANZA TRA LE BITTE di POPPA Mt.	
IMMATRICOLAZ.		

BARRARE PER CONFERMARE

Impianto ricarica batterie	SI	NO
Motore entro bordo	SI	NO
Motore fuoribordo	SI	NO
Carburante	DIESEL	BENZINA
Presenza bombole GPL	SI	NO

Assicurazione RC		
Compagnia		
Scadenza polizza		
Massimali assicurativi		

Il sottoscritto dichiara di avere esaminato il Regolamento per il funzionamento del Circolo della Vela ERIX ed in particolare le norme che riguardano il funzionamento degli ormeggi in concessione che dichiara di accettare senza alcuna riserva.

Dichiara altresì di essere a conoscenza che la presentazione della presente domanda/dichiarazione non comporta l'effettiva assegnazione di un ormeggio presso il C.d.V. ERIX.

Data

Firma

NUMERO PROTOCOLLO

IN DATA

Modulo da allegare alla mail da inviare al C.D. per richiedere il cambio barca già assegnataria di ormeggio.

MODELLO PER LA RICHIESTA DI CAMBIO BARCA

SOCIO		
ORMEGGIO ASSEGNATO N°		
NUOVA IMBARCAZIONE MODELLO		
CANTIERE COSTRUTTORE		
NOME IMBARCAZIONE		
Lunghezza F.T. MT	Larghezza MAX MT	
Dislocamento Ton	DISTANZA TRA LE BITTE di POPPA Mt.	
IMMATRICOLAZ.		

BARRARE PER CONFERMARE

Impianto ricarica batterie	SI	NO
Motore entro bordo	SI	NO
Motore fuoribordo	SI	NO
Carburante	DIESEL	BENZINA
Presenza bombole GPL	SI	NO

Assicurazione RC		
Compagnia		
Scadenza polizza		
Massimali assicurativi		

Il sottoscritto dichiara di avere esaminato il Regolamento per il funzionamento del Circolo della Vela ERIX ed in particolare le norme che riguardano il cambio barca.

DATA

FIRMA

NUMERO PROTOCOLLO

IN DATA